



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"LEONARDO DA VINCI"

PRTF010006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LEONARDO DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12415** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 12** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 30** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 37** Moduli di orientamento formativo
- 48** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 90** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"LEONARDO DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PRTF010006
Indirizzo	VIA TOSCANA 10 PARMA 43122 PARMA
Telefono	0521266511
Email	PRTF010006@istruzione.it
Pec	prtf010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itis.pr.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- LOGISTICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

1816



Plessi

LEONARDO DA VINCI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice PRTF01050G

Indirizzo VIA TOSCANA 10 - 43122 PARMA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	35
	Chimica	4
	Disegno	2
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	4
	Fisica	2
	Informatica	8
	Lingue	1
	Meccanico	6
	Multimediale	1
	Microbiologia	1
	Logistica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	696
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

Approfondimento

La scuola ha inaugurato lo scorso anno un nuovo laboratorio della Logistica (in aggiunta a quello già



esistente) per soddisfare l'esigenza laboratoriale dell'indirizzo Trasporti e Logista che negli ultimi anni conta un elevato numeri di iscritti.



Risorse professionali

Docenti	186
Personale ATA	58



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Uno dei compiti principali della scuola, in questo momento storico, consiste nell'educazione alla responsabilità nell'uso delle scoperte scientifiche e della tecnologia, potenziando la consapevolezza della necessità di uno sviluppo equilibrato e sostenibile, che garantisca i "beni comuni" e sia a vantaggio di tutti gli abitanti di un pianeta sempre più interdipendente. E' proprio tale consapevolezza la base della "completezza" della formazione unitaria propria dell'istruzione tecnica.

In tale prospettiva l'insegnamento della scienza e della tecnologia si pone, infatti, entro un orizzonte generale in cui la cultura va vista come un tutto unitario dove pensiero ed azione sono strettamente intrecciati, così da promuovere la formazione di personalità integrate, complete, capaci di sviluppare le proprie potenzialità nel cogliere le sfide presenti nella realtà e di dare ad esse risposte utili e dotate di senso. Una formazione "completa" che aggancia le tecnologie alla loro genesi scientifica e insieme operativa e le colloca in quel più ampio contesto di significati sul piano sociale e umano che la cultura umanistica sa offrire. Conseguentemente una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico connota lo studente del Leonardo da Vinci. 6 Lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ne costruiscono l'identità.

A conclusione dei percorsi lo studente, anche grazie ad esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, è in grado di:

- Agire in relazione ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per assumere atteggiamenti razionali e responsabili di fronte alla realtà;
- Utilizzare il patrimonio lessicale e espressivo della lingua italiana;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere;
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento del risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;



- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo di diversi processi produttivi;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Piano di Miglioramento è strettamente legato alle indicazioni del RAV e comprende i seguenti progetti in coerenza con le priorità individuate:

1. "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare": agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, imparare ad imparare e progettare.
2. Progetti finalizzati al rafforzamento delle "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", con l'aggiunta per il triennio della "Competenza imprenditoriale" e "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale"
3. Condividere per migliorare, legato ai risultati INVALSI: analisi dei risultati, individuazione delle criticità, preparazione test di allineamento.
4. Insieme si impara: recupero pomeridiano e di potenziamento.

SCANSIONE ORARIA A.S. 2023_24

La scansione oraria prevede unità didattiche da 60 minuti, dalle ore 8:00 alle 13:00 dal lunedì al sabato, con un intervallo di 10 minuti, dalle 10:50 alle 11:00, così come riportato nella tabella. Solo un giorno della settimana, le lezioni termineranno alle ore 15:00 con un ulteriore intervallo dalle ore 13:00 alle 13:20.

Solo per le **classi seconde**, nel primo trimestre, il **Mercoledì**, ci sarà un altro pomeriggio da **due unità didattiche**, per il raggiungimento delle 33 ore settimanali previsto dal quadro orario.

Orario	Modulo
07.55 – 08.00	Ingresso classi
08.00 – 09.00	Prima ora di lezione



09.00 – 10.00	Seconda ora di lezione
10.00 – 10.50	Terza ora di lezione
10.50 – 11.00 (intervallo)	
11.00 – 12.00	Quarta ora di lezione
12.00 – 13.00	Quinta ora di lezione
-----	-----
13.00 – 13.20 (intervallo)	Sesta ora di lezione
13.15 – 14.00	
14.00 – 15.00	Settima ora di lezione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Laboratori di recupero e/o di potenziamento delle discipline di Italiano, matematica e inglese.**

La scuola attiva laboratori di recupero e/o di potenziamento per gli studenti in difficoltà e per coloro che vorranno potenziare le loro conoscenze, abilità e competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese, in accordo con le priorità e i traguardi stabiliti dal RAV.

Lo scopo del percorso è ridurre la variabilità dei risultati tra classi sia al biennio che al triennio, quindi aumentare i successi scolastici degli studenti, e migliorare i risultati delle prove INVALSI nelle suddette discipline sia nelle classi seconde che classi quinte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La progettazione della formazione delle classi prime e terze è fondamentale per ridurre la variabilità tra classi. Allo stesso obiettivo concorre l'attività dei dipartimenti disciplinari che coordina i contenuti didattici di una stessa disciplina nelle varie classi.

L'attività di recupero svolta durante l'anno scolastico dovrebbe contribuire al



miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nelle classi seconde. L'attività di coordinamento svolta dai Dipartimenti Disciplinari permetterà di mantenere gli ottimi risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte.

I corsi di Italiano per studenti non madrelingua permetteranno di migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano.

● **Percorso n° 2: Internazionalizzazione come stile di apprendimento**

L'attivazione di collaborazioni internazionali, nell'ambito di progetti europei, permetterà lo sviluppo di competenze chiave europee. Saranno attivati momenti di incontro e scambio di buone pratiche con scuole partner ed, eventualmente, enti promotori di iniziative in ambito comunitario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo scambio di buone pratiche e di formazione in ambito europeo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ITIS Class++

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di aggiornare, trasformare e creare ambienti scolastici che, rispettivamente, sono attualmente incompleti, inadatti e privi di specifiche implementazioni per la didattica moderna, ottenendo ambienti innovativi di apprendimento. Gran parte degli interventi saranno del primo tipo, cioè aggiornamenti di aule didattiche tradizionali inadatte; gli altri interventi di trasformazione e di creazione dovranno completare i locali scolastici preesistenti (o non utilizzati a tali scopi). Gli interventi possono sfruttare l'ottima infrastruttura informatica della scuola (rete locale, cablaggi, apparati, WiFi, banda larga pubblica su FO, cloud non in hosting e servizi CED). La scuola curerà la trasformazione dei locali individuati sulla base dei propri curricula, seguendo una metodologia comune basata su principi e gli orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalla ricerca europea e internazionale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 305.516,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	41.0	0

● Progetto: I laboratori innovativi dell'ITIS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Colto il grande sviluppo delle applicazioni informatiche, sistemistiche, robotiche e di automazione in ogni ambito si evidenzia il fabbisogno di una propulsione delle competenze in tal senso. La proposta prevede di realizzare alcuni laboratori innovativi ovvero di integrare/collegare alcuni già esistenti. Con un'attenzione rivolta al modello TEAL (Technology Enhanced Active Learning) si propone di realizzare un laboratorio multifunzionale finalizzato allo sviluppo delle competenze di cyber sicurezza, intelligenza artificiale e comunicazione digitale. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative secondo il modello di apprendimento tra pari (ConceptTest). Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica ottimizza lo spazio disponibile, per implementare un ambiente pensato per far collaborare i discenti. Per lo sviluppo della competenza digitale della robotica e dell'automazione con integrazione dell'IoT si propone di realizzare, in estensione e collegamento con il laboratorio "Talent Lab", un nuovo laboratorio di robotica e automazione. Sarà presente tutta la componentistica fondamentale per la sperimentazione (motori, azionamenti, sensori, trasduttori, gateway IoT, ...) e gli attrezzi per la realizzazione e il montaggio dei prototipi. La continuità con il Talent Lab dove sono presenti due robot industriali permetterà l'estensione delle attività di formazione e sperimentazione. Un terzo laboratorio decisamente trasversale e a servizio dell'interno Istituto, prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata secondo le linee guida della commissione UE. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute, girevoli e mobili su rotelle, e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nel laboratorio 3 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle sedute girevoli distribuite nello spazio di apprendimento, a distanza adeguata; c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro vuoto del laboratorio con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'ambiente con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: La robotica sulle spalle

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Partendo da una situazione di fatto nella quale il nostro istituto da anni ha introdotto la robotica e il coding nell'insegnamento in alcuni corsi degli indirizzi di elettrotecnica-elettronica (articolazione automazione) e di informatica. viste anche le numerose richieste fatte da studenti e genitori, propone fra le attività extrascolastiche (pomeridiane o estive) corsi di robotica e stampa 3D di base e avanzati. Prima della situazione pandemica (ottobre 2019-gennaio 2020) ha stato portato avanti un progetto di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado (finanziato dal comune) dove gli studenti delle classi quarte del nostro istituto diventavano "docenti di robotica e coding" per gli studenti più giovani. Il progetto è stato sospeso nell'a.s. 2020-2021. Nel tentativo di migliorare e accrescere la proposta formativa del nostro istituto proponiamo con il presente progetto di creare un "laboratorio mobile" composto di zainetti contenenti: kit per la robotica di base sensori, attuatori basette tester pc portatile + alimentatore (questi forniti dalla scuola) moduli per connessione wifi Gli "zainetti" contengono tutti gli strumenti in grado di allestire in tempi rapidissimi un laboratorio funzionante all'interno di una qualsiasi aula anche non dotata di PC 2. Allestire uno spazio per il making composto da stampanti 3D, Scanner 3D, 1 robot didattico, 2 droni lo spazio destinato esclusivamente a laboratorio making accoglie classi o gruppi di studenti durante la normale attività didattica e durante le attività extrascolastiche che vanno ad incrementare l'offerta formativa del nostro istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ITISinsieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ITISinsieme nasce dalla volontà di garantire a tutte le studentesse e gli studenti dell'ITIS "Leonardo da Vinci" pari opportunità di successo formativo. Le ragazze e i ragazzi, ognuno con il proprio vissuto, con le proprie propensioni e con i propri tempi di apprendimento e crescita, deve poter ambire al raggiungimento del titolo che l'Istituto propone con eguale possibilità. Mediante i percorsi di mentoring e orientamento, individuali, si persegue l'obiettivo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di affiancare un esperto, docente, che guidi il ragazzo nel percorso di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle relazioni, del coinvolgimento nella comunità scolastica e della consapevolezza del proprio progetto di vita, in relazione all'età e alle propensioni manifestate. Il rapporto 1 a 1 aiuta ad un dialogo più approfondito e alla acquisizione di valori in tempi maggiormente distesi. Mediante l'attivazione di percorsi per il potenziamento delle competenze di base si mira, in gruppo ristretto, a dare un supporto alla formazione relativamente alle discipline di studio spesso rilevate come più ostiche e che, di fatto, sono spesso causa di demotivazione e di potenziale abbandono scolastico. Si è scelto il piccolo gruppo, ma con un numero di studenti che favorisca la socializzazione e l'educazione al contesto classe senza le tensioni legate ai tempi-scuola e alla valutazione degli apprendimenti. Tutte le azioni volte al "benessere educativo e relazionale" delle studentesse e degli studenti risultano completamente efficaci se vengono opportunamente coinvolte le famiglie. Questo assume valore maggiore quando si tratta di alunni a rischio abbandono: il patto con la famiglia permette un'azione sinergica e una maggiore efficacia dell'agito. Percorsi dedicati ai genitori, quindi, sono utili per avere un quadro d'insieme della situazione sulla quale si va ad intervenire essendo le famiglie logicamente coinvolte anche nel tempo educativo "non a scuola" con evidente beneficio del tutto. Si prevede il supporto di un esperto psicologo per un maggior dettaglio di approfondimento e per una reale acquisizione della situazione a tutto tondo. Nell'ambito di un auspicabile maggiore coinvolgimento degli studenti si procede alla definizione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. L'ampliamento dell'offerta, sempre con vista sul curriculum, deve andare nella direzione di una interdisciplinarietà e di una accresciuta appetibilità del contesto scolastico. La dispersione, sovente, è la risposta ad un disinteresse per il "tradizionale scolastico" e una implicita richiesta di innovazione che permetta di sentirsi maggiormente coinvolti e motivati. Nelle azioni previste, in stretto collegamento con realtà educative del territorio e supporto di professionalità interne all'Istituto, la figura del discente è sempre al centro dell'azione: le sfaccettature dell'intervento hanno comunque sempre come fulcro la persona e le sue potenzialità, le difficoltà vengono viste come opportunità di crescita e non come ostacolo al proporre un percorso di vita soddisfacente e attinente, il più possibile, alle attese. Il progetto ITISinsieme ha lo scopo, unico, di prevenire la dispersione col diretto coinvolgimento dell'intera sfera di interesse del discente.

Importo del finanziamento

€ 183.663,98



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	222.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	222.0	0

Approfondimento progetto:

In allegato i dettagli definiti dal Collegio dei Docenti.

Allegato al progetto:

PNRR antidispersione.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

Al momento le azioni sono in via di attuazione facendo seguito alle indicazioni ministeriali.

In allegato quanto elaborato dal Team per il PNRR e che resta in attesa di attuazione.

Allegati:

PNRR antidispersione - progetto.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"LEONARDO DA VINCI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe che non.

Tali docenti presenti nell'organico dell'autonomia cureranno il coordinamento di tale disciplina, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Se il docente non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti nella seduta del 01 settembre 2020. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.



Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2023_24 le articolazioni dell'indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica, precisamente art. ELETTRATECNICA e art. AUTOMAZIONE, prendono il nome di art. ELETTRATECNICA CURVATURA ENERGIE RINNOVABILI e art. AUTOMAZIONE CURVATURA ROBOTICA.

Le curvature sono state introdotte nelle due articolazioni per avvicinare il curricolo di indirizzo alle più recenti innovazioni tecnologiche ed alla richiesta formativa di mercato, nel rispetto dello svolgimento dei programmi ministeriali.

La trattazione delle tematiche di curvatura saranno da svolgersi prevalentemente nella disciplina di Elettronica ed Elettrotecnica per le energie rinnovabili e in Sistemi Automatici per la robotica, sempre nell'ottica di interdisciplinarietà degli insegnamenti di indirizzo.

Il monte ore delle discipline tecniche di indirizzo non cambia.

Durante l'anno scolastico 2023-2024 le curvature si applicheranno alle classi terze e poi si procederà in scorrimento sugli anni successivi.



Curricolo di Istituto

"LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi hanno durata quinquennale ed hanno la seguente struttura:

Primo biennio, articolato, per ogni anno, in prima, in 660 ore di attività ed insegnamenti di istruzione generale ed in 396 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; in seconda, in 693 ore di attività ed insegnamenti di istruzione generale ed in 396 ore di attività ed insegnamenti di indirizzo finalizzato all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa.

Secondo biennio, articolato, per ogni anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Quinto anno, articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e di insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni di un triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale, vengono approfonditi i contenuti scientifici e tecnici delle aree



di indirizzo.

L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore (1089 nella classe seconda), corrispondente a 32 ore settimanali di lezione.

Le attività e gli insegnamenti **di area comune** a tutti gli indirizzi del settore tecnologico sono evidenziate nel quadro orario del triennio in allegato.

Il Biennio

La struttura didattica prevede un biennio comune propedeutico e orientativo seguito da un triennio di indirizzo da scegliere tra quelli attivati.

Il Quadro orario del Biennio Tecnologico del Riordino è contenuto in allegato.

Il Triennio

Gli indirizzi del settore tecnologico attivati nel nostro istituto sono:

1. Meccanica, mecatronica ed energia

Articolazioni: **"Meccanica e mecatronica"** ed **"Energia"**

2. Elettronica ed elettrotecnica

Articolazioni: **"Elettrotecnica"** e **"Automazione"**

3. Informatica e telecomunicazioni

Articolazioni: **"Informatica"** e **"Telecomunicazioni"**

4. Chimica, materiali e biotecnologie

Articolazione: **"Biotecnologie ambientali"** e **"Biotecnologie Sanitarie"**

5. Trasporti e logistica

Articolazione: **"Logistica"**



Il profilo, le competenze e il quadro orario dei vari indirizzi è contenuto in allegato.

Allegato:

Profilo, competenze e quadri orario.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

I nostri corsi serali sono rivolti a tutti coloro che vogliono acquisire un diploma tecnico, secondo percorsi formativi adeguati ad un pubblico che si presume in età lavorativa: infatti l'**organizzazione** del tempo scuola e della didattica prevedono **orari, metodologie e sussidi mirati a facilitare la frequentazione e la preparazione degli studenti.**

Un'esperienza di quaranta anni, maturata nel settore dell'educazione permanente, ci permette di offrire, a chi si iscrive, un percorso di studi mirato alle **esigenze individuali** ed aggiornato alle **richieste del mondo del lavoro.**

Il progetto del Ministero, pensato apposta per le scuole serali, prevede inoltre la valutazione dei **crediti formativi acquisiti nei percorsi scolastici precedenti oppure nell'attività lavorativa**: questo meccanismo di valutazione può addirittura portare alla riduzione degli anni di frequenza curricolare.

Il corso serale dell'ITIS, per realizzare le misure del sistema IDA, si propone le seguenti azioni:

1. realizzare all'interno dell'istituto percorsi di secondo livello per adulti e giovani lavoratori, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica;
2. promuovere sul territorio attività di accoglienza e orientamento per favorire il rientro formativo;

partecipare alla rete territoriale di servizio che a livello provinciale svolge non solo attività di



istruzione ma anche attività di ricerca e sviluppo in materia IDA;

3. valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona attraverso la definizione di un patto formativo individuale che permetta la personalizzazione del percorso di istruzione;

4. riconoscere i saperi e le competenze formali, informali e non formali, posseduti dall'adulto, attraverso la procedura del riconoscimento dei crediti da parte della Commissione della rete territoriale del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti);

5. favorire il rientro formativo dello studente lavoratore mediante una nuova organizzazione didattica, utilizzando metodologie adeguate ad un corso serale e moduli compatibili con l'ambiente di apprendimento;

6. adattare il piano di studi curricolare secondo le linee guida del D.M., con l'obiettivo di rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari dei diversi periodi didattici;

7. progettare percorsi di istruzione per unità di apprendimento per facilitare la certificazione dei crediti e i recuperi formativi;

8. supportare, durante il percorso di istruzione, lo studente con momenti di recupero curricolari finalizzati a garantire il successo formativo.

OFFERTA FORMATIVA

L'Itis *Leonardo da Vinci* attiva, dal 1968, **CORSI SERALI**



Flessibilità è la parola che caratterizza i corsi serali: **flessibilità di orari**, di **didattica** e di **contenuti**.

Offrono inoltre la vantaggiosa possibilità del **recupero dei crediti formativi**, per personalizzare il proprio percorso.

L'iscrizione è aperta a tutti i maggiori di 16 anni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, lavoratori e non.

La struttura didattica prevede un **monoennio comune** propedeutico e orientativo seguito da un **triennio di indirizzo** da scegliere tra quelli attivati.

Gli **indirizzi del settore tecnologico attivati** nel nostro istituto per il corso serale sono:

1. **Elettronica ed Elettrotecnica** (nelle 2 articolazioni di Elettronica e di Elettrotecnica);
2. **Meccanica, Meccatronica ed Energia** (nell'unica articolazione Meccanica e Meccatronica).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"LEONARDO DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM

Le Linee guida per gli istituti tecnici intendono il sapere come “un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell’immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale”, con una forte connotazione per il “lavoro per progetti”.

L’approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell’insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prevedono:

Laboratorialità e learning by doing

L’apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l’apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo



Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ferma restando la specificità dei vari indirizzi di studio, le attività prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica e lo spirito d'osservazione. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Infatti, occorre:

1. promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.

L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.

2. Utilizzare metodologie attive e collaborative.

Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli".

3. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

4. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.

La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti



scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Infine, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Dettaglio plesso: "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM**

Le Linee guida per gli istituti tecnici intendono il sapere come “un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell’immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale”, con una forte connotazione per il “lavoro per progetti”.

L’approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell’insegnamento delle discipline STEM, che risultano



particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prevedono:

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace



strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ferma restando la specificità dei vari indirizzi di studio, le attività prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica e lo spirito d'osservazione. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Infatti, occorre:

1. promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.

L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.



2. Utilizzare metodologie attive e collaborative.

Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli".

3. Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

4. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.

La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Infine, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.



Moduli di orientamento formativo

"LEONARDO DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, se ritenuti necessari, per anno scolastico, nelle classi prime. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Hanno l'obiettivo di :

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione
- Contrastare la dispersione scolastica
- Garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita

Lo scopo è far sentire lo studente protagonista del suo percorso di apprendimento; sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare; creare occasioni di riflessione su sé e sulla dimensione intersoggettiva; aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa



comporta); guidare gli alunni in un territorio dove ci si mette in gioco e si affronta l'incertezza del sapere.

Tali obiettivi possono essere raggiunti attraverso una qualsiasi attività, anche disciplinare, svolta però in un'ottica orientativa, utilizzando metodologie per una didattica attiva, quali, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, autovalutazione, griglie di osservazione per la valutazione dei compiti autentici e delle prove di realtà che vede l'alunno/a al centro del proprio apprendimento.

Allegato:

ORIENTAMENTO_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA ORIENTATIVA

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, se ritenuti necessari, per anno scolastico, nelle classi prime. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Hanno l'obiettivo di :

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione
- Contrastare la dispersione scolastica
- Garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita

Lo scopo è far sentire lo studente protagonista del suo percorso di apprendimento; sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare; creare occasioni di riflessione su sé e sulla dimensione intersoggettiva; aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta); guidare gli alunni in un territorio dove ci si mette in gioco e si affronta l'incertezza del sapere.

Tali obiettivi possono essere raggiunti attraverso una qualsiasi attività, anche disciplinare, svolta però in un'ottica orientativa, utilizzando metodologie per una didattica attiva, quali, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, autovalutazione, griglie di osservazione per la valutazione dei compiti autentici e delle prove di realtà che vede l'alunno/a al centro del proprio apprendimento.



Allegato:

ORIENTAMENTO_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA ORIENTATIVA

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività



scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono:

- la personalizzazione dei piani di studio,
- l'apertura interdisciplinare degli stessi,
- l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

Allegato:

ORIENTAMENTO_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- DIDATTICA ORIENTATIVA

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi quarte.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività



scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono:

- la personalizzazione dei piani di studio,
- l'apertura interdisciplinare degli stessi,
- l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

Allegato:

ORIENTAMENTO_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- DIDATTICA ORIENTATIVA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi quinte.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.



Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono:

- la personalizzazione dei piani di studio,
- l'apertura interdisciplinare degli stessi,
- l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

Allegato:

ORIENTAMENTO_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- DIDATTICA ORIENTATIVA





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● RAPPORTI CON AZIENDA MADRINA

I rapporti in qualità di AZIENDA MADRINA avviene impostando con l' ITIS nel periodo Settembre/Ottobre una progettualità di PCTO da svolgere con una classe. Nel migliore dei modi, le attività riguardano l' intero triennio, per cui la classe coinvolta dovrebbe essere una terza all'inizio di un nuovo progetto. Il progetto potrebbe prevedere argomenti di ordine generale o particolare, su argomenti tecnici e/o su competenze trasversali; riferiti direttamente alle attività principali dell'azienda o di un singolo reparto; si possono prevedere visite aziendali per l'intera classe e stage per singoli alunni; la restituzione del progetto può essere realizzato con un incontro finale (per esempio in aula magna, invitando altre classi ed anche personalità); relazioni degli alunni che hanno partecipato all' intero percorso possono essere la base per l'Esame di Stato di quinta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende sul territorio

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La scuola raccoglie una valutazione da parte dell'azienda coinvolta riguardo al percorso svolto dallo studente e formula una valutazione sulle competenze trasversali acquisite durante il PCTO.

● “LA NOTTE DI LEONARDO”

L'evento, divenuto ormai una tradizione per il nostro Istituto, rappresenta un'importante occasione d'incontro fra scuola e mondo produttivo, in un'ottica di dialogo e sinergia. L'ITIS Da Vinci di Parma apre le porte e ospita nei propri spazi le aziende del territorio affinché mostrino agli studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie le proprie realtà.

Il fermento produttivo che contraddistingue il nostro territorio diventa così evidente agli occhi di chi si sta preparando per entrare a farvi parte, rafforzandone ulteriormente la motivazione. L'evento risulta il modo in cui le aziende possono dialogare con i soggetti appartenenti all'ambiente scolastico (alunni, genitori, docenti). In particolare, l'occasione funge da Orientamento in Uscita e PCTO per gli studenti degli ultimi anni di studio e soddisfa la richiesta che le Aziende frequentemente ci fanno di entrare in contatto con questi alunni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Aziende del territorio



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Non è prevista alcuna valutazione formalizzata; tuttavia agli studenti che partecipano al progetto è riconosciuto un monte ore che concorre al raggiungimento delle 150 ore previsto dalla normativa in merito ai PCTO.

● STAGE AZIENDALI

Agli Istituti Tecnici sono state confermate le attività di PCTO per il triennio, per cui sono previsti gli stage degli alunni delle quarte (1/2 settimane prima della fine delle lezioni in classe) e per 3 settimane, in media. Inoltre, si possono prevedere anche stage estivi (del periodo Luglio/Agosto) in accordo con gli alunni e le loro famiglie (in questo caso potrebbero accettare o meno in base alla disponibilità estiva).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende del territorio



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La scuola raccoglie la scheda di valutazione da parte dell'azienda coinvolta riguardo al percorso svolto dallo studente e formula una valutazione sulle competenze trasversali acquisite durante il PCTO.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto CORDA

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di crediti formativi nella disciplina di Matematica/Analisi Matematica delle singole facoltà universitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento dei risultati eccellenti ottenuti nella disciplina di matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI STORIA E CITTADINANZA

In collaborazione con gli esperti del Centro Studi Movimenti e con l'Istituto Storico della



Resistenza e dell'Età contemporanea, il progetto prevede l'attivazione, in orario curricolare, di percorsi di storia e di cittadinanza per le classi del triennio, volti a favorire, attraverso attività laboratoriali incentrate sull'analisi delle diverse tipologie di fonti, una maggiore consapevolezza su problematiche storiche e il potenziamento della capacità interpretativa della realtà da parte degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici anche in termini di materie storico-umanistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● STEPPING INTO ENGLISH e CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Entrambi i progetti mirano al potenziamento delle competenze linguistiche mediante acquisizione di una certificazione linguistica e mediante la mobilità di docenti e studenti in Paesi stranieri per consolidare la padronanza linguistica.

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DIDATTICO TEATRALE

Il progetto prevede attività di laboratorio teatrale rivolto a tutte le classi dell'istituto che permetta agli studenti di avvicinarsi al mondo del teatro e a far parte di uno spettacolo finale.

Risultati attesi

Migliorare le abilità e competenze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● CORSO PER AUDITOR INTERNO

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi quinte del corso di Meccanica per acquisire competenze sulla qualità ISO.

Risultati attesi

Migliorare e potenziare le eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

AICQ nazionale e AICQ Emilia Romagna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

● Concorso artistico "Isabella Cantarelli"

Concorso a ricordo della docente Isabella Cantarelli. Prevede diverse sezioni e una giuria



allargata al mondo esterno. Per il primo anno i partecipanti possono essere anche di Istituti della provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze in differenti settori artistici-storico-compositivi in virtù di partecipazione ad una competizione organizzata dall'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● Giovani Cicerone



Il progetto promuove la conoscenza del territorio attraverso il patrimonio culturale, storico e artistico del territorio attraverso la visita a statue e/o beni artistici della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio e dei beni pubblici comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI/COMPETIZIONI di chimica, informatica, matematica, automazione e robotica

Differenti competizioni nelle quali si cimentano gli studenti al fine di avere un leale confronto con studenti di altri Istituti, al fine di valutare gli apprendimenti e di sviluppare le competenze relazionali e specifiche delle discipline interessate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglior valutazione degli apprendimenti e sviluppo di competenze relazionali e specifiche delle discipline interessate. Il confronto con coetanei in competizioni strutturate ed esterne agli Istituti stessi permette di familiarizzare con valutazioni alle quali non si è soliti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Aule

Magna

● Progetto AUTOMATION FARM

Automation Farm nasce per avvicinare le aziende del territorio impegnate nel settore dell'automazione al mondo dell'istruzione tecnica. Questo Format si impegna ad offrire



l'opportunità a scuole / enti di formazione, di ricevere una specifica formazione nel campo dell'automazione industriale attraverso le conoscenze di tecnici ed esperti. L'obiettivo è quello di formare adeguatamente gli studenti nell'ambito dell'automazione industriale. Il progetto vede coinvolte numerose aziende del territorio operanti nel settore AUTOMAZIONE INDUSTRIALE e prevede tre azioni fondamentali: Formazione Docenti Prima tappa fondamentale del progetto Automation Farm è la formazione del corpo docente grazie alla collaborazione dei technical partners. Formazione Studenti I laboratori tenuti da alcuni partner supportano la formazione attraverso dei programmi riguardanti i 4 campi principali dell'automazione industriale: Robotica, Progettazione Elettrica, PLC, Visione. PCTO L'esperienza di alternanza scuola lavoro offre l'occasione agli studenti di metterli sin da subito in relazione con le aziende che potrebbero accompagnare anche il loro futuro. Il progetto al secondo anno di attività è aperto ai corsi di Automazione ed Elettrotecnica e ha già visto coinvolte le classi 4 e 5 nelle attività esposte sia con ore di formazione curricolari che extracurricolari per docenti e studenti oltre al proseguimento con le attività di PCTO. per maggiori informazioni consultare il sito <https://automationfarm.it/>

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di formare adeguatamente gli studenti nell'ambito dell'automazione industriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Progetto Logistica Trasport Farm

Dal 2018 l'Istituto "L. da Vinci" fa parte della Logistica Trasport Farm. Cooperazione tra Aziende e Scuola che porta in classe alcune delle principali aziende in ambito Logistico (Barilla, Chiesi, Esselunga, Lanzi Trasporti). Lo scopo è quello di avvicinare la scuola al mondo del lavoro con la condivisione di conoscenze e competenze sempre in linea, però, con i programmi ministeriali.

Risultati attesi

Lo scopo è quello di avvicinare la scuola al mondo del lavoro con la condivisione di conoscenze e competenze sempre in linea, però, con i programmi ministeriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Logistica

● READ-ER-BIBLIOTECA DIGITALE

ReadER è un progetto triennale, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, che porta una biblioteca digitale in tutte le scuole del territorio emiliano-romagnolo. Tutte le scuole, primarie, secondarie di I e II grado, statali e paritarie, possono aderire a readER. ReadER si basa sul servizio MLOL Scuola, che consente a studenti, insegnanti e operatori scolastici di accedere



liberamente ai contenuti , per tutta la durata del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze/competenze del sapere attraverso una maggiore consapevolezza della lettura nel suo più ampio significato. Offrire a tutti la possibilità di accedere e usufruire di testi scritti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● **FilosofITIS**

Il progetto ha lo scopo di introdurre allo studio e alla conoscenza della filosofia, in modo da sviluppare le capacità astrattive e speculative. Ogni studente coinvolto potrà produrre un documento su un filosofo a sua scelta tra quelli proposti dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Mediante lo studio/approccio alla filosofia, sviluppare le capacità astrattive e speculative per il successo scolastico anche in altre discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Proiezioni

Aula generica

● PEER TO PEER

Il progetto è rivolto agli studenti che affrontano un momento di difficoltà in alcune discipline, per i quali è richiesto un intervento immediato per affrontare la situazione. Per tale motivo, si prevede l'affiancamento allo studente in difficoltà di un "tutor" scelto tra coloro che non hanno difficoltà in quella disciplina, favorendo l'apprendimento tra pari per garantire il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare il successo scolastico attraverso l'apprendimento tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Debate e comunicazione efficace

Questo è il primo anno che la nostra scuola si cimenta nella sperimentazione di questa nuova metodologia didattica innovativa e coinvolgente utile per lo sviluppo di competenze trasversali e curricolari. Il "Debate" ha come finalità l'acquisizione da parte degli alunni di una formazione adatta a comunicare in modo ragionato, cercando fonti per argomentare, e parlare in pubblico. Questo significa imparare a confrontarsi, ad argomentare trovando idee che sostengono una posizione, accettando anche la posizione degli altri, in modo da rendere l'esperienza formativa. Le competenze trasversali (life skills) contribuiscono a formare la personalità, e forniscono agli alunni gli strumenti e le risorse necessarie che possano avere un ruolo attivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui: saper gestire un "dibattito" rispondendo alla controparte, cogliendo l'importanza della comunicazione efficace. La tecnica del Debate permette di sperimentare strumenti e metodologie come la Peer education, il Cooperative Learning, il Team working, e gestione dei ruoli, Public Speaking e gestione delle emozioni. La nostra scuola intende così avvicinarsi a questa pratica internazionalmente diffusa per introdurla nella propria offerta formativa ed estendere questa esperienza a più studenti possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare il successo scolastico mediante un' efficace tecnica comunicativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CYBER SECURITY

Il progetto Cyber Security nasce per la valorizzazione delle eccellenze del nostro istituto, non solo nell'ambito della programmazione competitiva, ma anche in relazione al complesso mondo della sicurezza informatica. La nostra scuola da sempre fornisce alcune delle conoscenze tipiche di questo contesto; queste competizioni richiedono l'approfondimento degli usuali programmi disciplinari e l'acquisizione di competenze che rappresentano una declinazione contestualizzata alle criticità dell'oggi. Il progetto mira a fornire le competenze di base per poter favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cyber sicurezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare il successo scolastico e valorizzare al meglio le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● ERASMUS+

La nostra scuola ha partecipato per tanti anni ai progetti Erasmus+ attraverso la progettazione di Attività educative internazionali in partnership con numerose scuole europee, come anche ha posto in essere attività formative e di aggiornamento dello staff. L'anno scorso si è deciso di partecipare, secondo le nuove modalità intervenute da parte dell'Unione Europea, al bando per



l'accreditamento quinquennale della nostra scuola. Il team Erasmus della nostra scuola ha così realizzato un progetto per i prossimi 5 anni e ha ottenuto accreditamento e finanziamento relativo. Il progetto partito nel giugno 2023 terminerà nell'agosto 2027. Il progetto prevede mobilità per l'apprendimento dei nostri studenti in forma individuale a breve e lungo termine e mobilità di gruppo in scuole pari grado in Europa, come pure corsi di aggiornamento per lo staff della scuola. I temi posti nel progetto, che hanno ottenuto il finanziamento sono: □
COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI IN CHIAVE INTERNAZIONALE □ COMPETENZE LINGUISTICHE □ COMPETENZE METODOLOGICHE DIDATTICHE E CLIL □ COMPETENZE STEM E CITTADINANZA DIGITALE □ COMPETENZE DI ECOSOSTENIBILITA', TRANSIZIONE ECOLOGICA E BENESSERE Il progetto prevede nel quinquennio la mobilità per l'apprendimento di circa 200 studenti della nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

GLI OBIETTIVI IN DETTAGLIO All'interno del RAV e del Piano di miglioramento della Scuola sono stati identificati i seguenti bisogni fondamentali: sviluppo delle Competenze chiave e di cittadinanza e il miglioramento degli apprendimenti. In particolare questi bisogni si possono declinare in: 1. COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI IN CHIAVE INTERNAZIONALE Il nostro istituto è caratterizzato da studenti provenienti da differenti background sociali, culturali, economici e religiosi. E' quindi prioritario mettere in atto percorsi che consentano di potenziare la capacità degli studenti di confrontarsi su differenti temi e aprirsi a diverse realtà (locale, globale e culturale) per interagire in modo rispettoso ed efficace nei confronti delle diversità stabilendo relazioni positive. I docenti dell'istituto sono spesso abituati a lavorare su realtà locali



e necessitano di aprirsi ad una dimensione di carattere internazionale. Si rileva la necessità di acquisire strumenti utili a costruire percorsi che aiutino gli studenti a sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza. Per il personale ATA è emersa la necessità di estendere le esperienze di scambio, di favorire la partecipazione alle iniziative dei partenariati scolastici più consolidati e di migliorare le competenze in termini di progettazione europea.

2. COMPETENZE LINGUISTICHE
La carenza di competenze linguistiche rilevata in tutte le componenti della nostra scuola è uno dei principali ostacoli alla partecipazione ai programmi europei di istruzione e formazione. Pertanto si rende necessario: potenziare le suddette competenze laddove siano già presenti in modo sufficiente; ampliare il numero di persone che acquisiscano competenze linguistiche in modo sufficiente affinché si possa rispondere agli altri bisogni della scuola offrire pari opportunità di partecipazione agli studenti in situazione di fragilità economica;

3. COMPETENZE METODOLOGICHE DIDATTICHE E CLIL
Si avverte la crescente esigenza di rinnovare e ampliare le metodologie nelle diverse discipline per offrire una didattica di qualità e inclusiva, per migliorare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti e contrastare la dispersione scolastica. La componente docente richiede una formazione professionalizzante "on the job", con l'attivazione di esperienze formative, job shadowing, scambio di buone prassi, di esperienze, di modelli metodologici-pedagogici e di modalità di valorizzazione delle lingue straniere nelle altre discipline (metodologia CLIL) con istituzioni scolastiche e formative europee.

4. COMPETENZE STEM E DI CITTADINANZA DIGITALE
Il nostro istituto tecnico ha lo sguardo costantemente rivolto alle innovazioni raggiungendo buoni risultati in ambito tecnico-scientifico e digitale. Si ritiene che per mantenere alta la motivazione e l'interesse, per migliorare ed arricchire gli apprendimenti sia necessario un continuo potenziamento delle discipline STEM anche attraverso il confronto con altre scuole e istituzioni. In particolare la scarsa percentuale di studentesse iscritte al nostro istituto rende evidente la necessità di garantire pari opportunità e uguaglianza di genere rispetto alle materie STEM e alla computer science. I progetti Erasmus possono aumentare l'attrattiva e contemporaneamente consentire il confronto con realtà straniere di tipo tecnico-scientifico dove la componente femminile è maggiore.

5. COMPETENZE DI ECOSOSTENIBILITA', TRANSIZIONE ECOLOGICA E BENESSERE
Il contesto architettonico ed urbanistico nel quale la nostra scuola è inserita andrebbe migliorato in termini di sviluppo sostenibile e transizione ecologica. Crediamo che molte azioni debbano essere ancora intraprese in termini di sensibilizzazione di studenti, famiglie e staff. E' necessario promuovere mentalità e comportamenti green. Occorre trovare soluzioni logistico-organizzative per la mobilità anche tramite confronto con paesi che hanno intrapreso prima di noi questa strada e aggiornare le nostre competenze tecniche per risolvere i problemi correlati.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Promuovere salute nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Fornire informazioni sugli spazi a cui poter rivolgersi sul territorio per ricevere informazioni e consulenze riguardanti la promozione della salute e del benessere psicofisico nel mondo della scuola.

- Costruire uno spazio relazionale di confronto che consenta di riconoscere, accettare, valorizzare e includere tutti i tipi di diversità.

- Promuovere la cultura della prevenzione in ambito fisico, psichico, affettivo-relazionale, sessuale fornendo informazioni utili sui comportamenti che ledono queste sfere e quelli che invece

promuovono la salute.

- Parità di genere numerose evidenze scientifiche attestano che esiste una diversità di approccio tra donne e uomini ai temi dell'ambiente e del consumo responsabile, una differenza che deve

essere valorizzata.

- Rendere consapevoli che le scelte che effettuiamo quotidianamente lasciano un'impronta ecologica sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Attivazione progetti promossi dall'AUSL riguardanti vari aspetti della salute, dai disturbi comportamentali, a quelli alimentari, alla prevenzione in ambito sessuale, mentale, sociale, affettivo-relazionale, ecc. (IN CORSO)

- Iscrizione dell'istituto alla rete di "scuole che promuovono salute in Emilia Romagna". (IN CORSO);

- peer education: formazione degli studenti del triennio e successivamente organizzazione di incontri con gli studenti del biennio per sensibilizzarli su varie tematiche riguardanti la promozione

della salute (corretta alimentazione, dipendenze da sostanze o da comportamenti, malattie trasmissibili con l'assunzione di sostanze o l'attuazione di comportamenti a rischio). (FATTIBILE IN FUTURO).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Progetti AUSL sono gratuiti.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo della piattaforma GOOGLE WORKSPACE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione del personale docente, agita anche con l'aiuto degli studenti del dipartimento di informatica e gestito dall'animatore digitale, relativa all'utilizzo migliorato della piattaforma GOOGLE WORKSPACE per una digitalizzazione dei flussi informativi e per lo scambio di buone pratiche tra differenti istituti.

Titolo attività: Utilizzo delle DIGITAL BOARD ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione relativa all'utilizzo delle DIGITAL BOARD presenti in ogni aula connesse mediante rete LAN.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale e l'Istituto ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Messa a disposizione, strutturata, di spazi formativi da parte dell'animatore digitale che supporta e sostiene la comunità scolastica in un'ottica di miglioramento e orientamento alla cultura digitale, la cui importanza è stata maggiormente evidenziata nel periodo pandemico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"LEONARDO DA VINCI" - PRTF010006

LEONARDO DA VINCI SERALE - PRTF01050G

Criteri di valutazione comuni

Il sistema valutativo presente nel riordino è diretto alla promozione di un insieme di competenze sia generali sia relativo ai singoli indirizzi. Per quanto riguarda il biennio iniziale sono assunte le competenze previste dalle norme relative all'obbligo di istruzione. Ne consegue l'individuazione dei fattori descritti nella Tabella E in allegato, che concorrono alla valutazione delle competenze per il biennio e per il triennio.

Le indicazioni relative alla valutazione fanno riferimento alla normativa ministeriale (Regolamento sulla valutazione, DPR n. 122/2009 e al Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche DPR n. 275/1999) e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007 sulla trasparenza e tempestività della valutazione)

In attuazione della C.M. n.89 del 18/10/2012 - prot. MIURAOODGOS/675, come deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta 15/11/2012 negli scrutini intermedi delle classe prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante voto unico, come nello scrutinio finale

La tipologia delle suddette prove valida sia per il biennio che per il triennio può essere:

Orale: interrogazione, prove strutturate e semistrutturate;

Prove scritte: tema, analisi testo, saggio breve, articolo, relazione, problemi e/o algoritmi, progetti, esercizi, prove strutturate e semistrutturate;

Prove pratiche: prove di laboratorio, relazioni tecniche, prove strutturate e semistrutturate;

Prove grafiche: disegni tecnici; prove strutturate e semistrutturate.

Compiti di realtà per la valutazione delle competenze



Allegato:

TABELLA _corrispondenza tra giudizi _voto e livelli di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono declinati nell'allegato di seguito riportato.

Allegato:

Educazione Civica_valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono:

Comportamento con il Dirigente, i Docenti, tutto il Personale e i Compagni;

Puntualità nei confronti dei doveri scolastici;

Partecipazione al dialogo educativo;

Rispetto per i regolamenti, l'ambiente e il materiale scolastico;

Puntualità e frequenza relativamente alle lezioni;

Eventuali provvedimenti disciplinari

Allegato:

Corrispondenza tra voti e livelli di comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Lo studente è ammesso alla classe successiva nel caso in cui il numero delle materie insufficienti non è superiore a tre, allo scrutinio di giugno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono stabiliti dall'Ordinanza Ministeriale relativa all'anno di riferimento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Non vi è attribuzione di credito scolastico se l'alunno non consegue la promozione.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La tabella per l'attribuzione del punteggio per le attuali classi quinte è come da Allegato A dell' art. 15 del d.lgs. 62/2017 che sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, poi modificata dal D.M. n. 42/2007).

Allegato:



CREDITO SCOLASTICO.pdf

Griglie di valutazione dei dipartimenti

In allegato è possibile consultare le griglie di valutazione che ogni singolo dipartimento del nostro istituto ha realizzato per la valutazione delle prove scritte e/o prove orali e di laboratorio in quelle discipline che prevedono anche la parte laboratoriale.

Allegato:

[Link griglie PTOF.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è sempre molto attenta ad intraprendere attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizio. Si adopera in attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES e attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. In tale contesto diventa indispensabile il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

Punti di debolezza:

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La normativa italiana nel corso de tempo ha avuto cura di creare un strumento che avesse la funzione di costruire un punto di contatto fra il curriculum di tutte e di tutti i ragazzi con disabilità. In sintesi il PEI da sempre viene ad essere lo strumento chiave che rende accessibile ad alunne e alunni con disabilità il curriculum nazionale e il curriculum della scuola che frequentano insieme ai propri coetanei. L'idea di inclusione, così come concettualizzata nel tempo presente, non è più la stessa di quando in Italia si è cominciato a parlare di Piano Educativo Individualizzato (PEI) nell'ambito delle politiche di integrazione scolastica per alunne e alunni con disabilità. Ai tempi si trattava di un'idea molto più «ristretta», focalizzata prioritariamente sull'impegno a garantire la presenza significativa per quanto riguarda l'apprendimento e la socializzazione a scuola di alunni con disabilità. Oggi facciamo invece riferimento a definizioni più «ampie» che riguardano la capacità della comunità scolastica di sviluppare pratiche didattiche e organizzative capaci di valorizzare le differenze individuali di ogni alunna e alunno con una finalità che va oltre alla sola presenza e accoglienza di tutti e mira, invece, a esperienze di socializzazione e apprendimento di qualità per tutte e tutti. A supporto di questa nuovo concetto di didattica che valorizza la diversità è il DLgs n. 66/2017 e le sue successive modifiche attraverso il DLgs n. 96/2019, oltre che il Decreto n. 182 del 2021, che hanno introdotto, per la prima volta disposizioni di legge vincolanti per l'intero Paese, un NUOVO PEI fondato sulla prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano. Il nuovo modello di PEI proposto dal MIUR con il termine «bio-psico-sociale» viene ad evidenziare come il funzionamento umano sia frutto di ricche e complesse interazioni degli elementi individuali che caratterizzano la persona (biologici e innati) con elementi del proprio contesto di vita, che possono facilitare oppure rendere difficile alla persona lo svolgimento di attività personali o la partecipazione a diverse situazioni sociali. Per comprendere in profondità il modo in cui l'ambiente interagisce con le sue caratteristiche individuali, è necessaria una conoscenza del soggetto che non sia limitata alle sue caratteristiche individuali in senso clinico-individuale, ma si allarghi alle prospettive delle diverse persone che conoscono l'alunna o l'alunno nei diversi luoghi di vita che frequenta e nelle diverse situazioni. In questo senso è importante il modo in cui nel modello di PEI è richiesto di sintetizzare le informazioni relative al funzionamento dell'alunna o dell'alunno da più punti di vista. Non è sufficiente la sintesi del Profilo di funzionamento, che descrive la prospettiva principalmente dell'UVM della Sanità, ma è invece altrettanto importante lo sguardo di chi conosce l'alunna o l'alunno nel proprio ambiente di apprendimento. Diventa altresì significativa l'ampiezza con cui nel Decreto si concepisce il nuovo funzionamento del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) esso evidenzia con chiarezza l'importanza dei molti e diversi contesti di vita, fra i cui attori è importante instaurare un dialogo per la stesura di un PEI. In questo senso, l'investimento richiesto



alla pluralità di persone coinvolte nel GLO in una progettazione capace di costruire, a partire dalla scuola, una rete di relazioni e occasioni di partecipazione che vada oltre alla scuola rappresenta un contributo alla declinazione inclusiva nel PEI, che non si richiude sul solo contesto scolastico, ma considera il bambino o il ragazzo con disabilità nei suoi potenziali ruoli in molti diversi contesti di vita. Accanto a uno sguardo largo, la visione prospettica del Progetto di vita, richiede anche che l'occhio progettuale sappia guardare lontano, nella direzione della vita dopo la scuola. Questa pluralità di sguardi ha molteplici vantaggi. Facilita una comprensione globale dell'alunna o dell'alunno con disabilità perché nel confronto fra prospettive diverse è più facile identificare potenzialità e difficoltà nascoste in alcuni contesti e ben visibili in altri, ma anche identificare barriere e facilitatori presenti nei diversi ambienti. Proprio in questa prospettiva è giusto evidenziare come il PEI, per essere inclusivo, abbia necessità di abbracciare la prospettiva bio-psico-sociale, in una visione prospettica in cui è data voce agli alunni con disabilità. Il nuovo, il PEI non si limita ad essere uno strumento di progettazione del percorso di apprendimento individuale degli alunni con disabilità, ma si propone come uno strumento che, a partire dall'analisi della relazione fra questi alunni e i loro ambienti di vita, si propone come dispositivo di sviluppo e cambiamento che coinvolge il contesto classe e la comunità scolastica, fino a raggiungere i diversi luoghi della socialità sul territorio locale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La famiglia, le istituzioni scolastiche e le ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la realizzazione di una corretta inclusione scolastica degli alunni, sia perché è fonte di informazioni preziose, sia in quanto elemento attraverso cui si attua la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Alla famiglia viene quindi data la corresponsabilità del percorso di inclusione realizzato all'interno dell'istituto; partecipa attivamente alla condivisione dei percorsi individualizzati e personalizzati formalizzati nei progetti didattici degli alunni. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in



modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • incontri per individuare bisogni e aspettative • riunioni specifiche per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP – PEI Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; I docenti adotteranno tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dalle normative vigenti (Autonomia Scolastica DPR n275/199 Art.4-5; L.53/2003). Durante l'attività didattica nelle classi i docenti costruiranno percorsi di lavoro adeguati ai bisogni e alla partecipazione di tutti. Sviluppare nuove modalità di coinvolgimento degli alunni. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una personalizzazione dei percorsi di insegnamento Promozione di attività di sensibilizzazione generale. Saranno adottate strategie per favorire la cooperazione tra gli alunni. Molti progetti del nostro Istituto da diversi anni sono orientati allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

In accordo con le Raccomandazioni europee, le verifiche per la valutazione, ove necessario, saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio, affinché la valutazione medesima avvenga in un clima di facile accessibilità, di massima personalizzazione, di positiva ma non indiscriminata apertura. Nel nostro Istituto sono adottate forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità degli studenti. La valutazione si configura come uno strumento per accrescere le opportunità di insegnamento in quanto andrà a definire in modo puntuale gli obiettivi per gli alunni e a favore di questi ultimi; tutti gli alunni saranno coinvolti nella percorso valutativo e nello sviluppo, potenziamento e realizzazione del piano di apprendimento. Nella valutazione si terrà conto: della situazione di partenza, delle potenzialità dell'alunno; delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; degli esiti degli interventi realizzati; del livello globale di crescita e preparazione raggiunto. A tal fine ogni valutazione sarà messa in relazione con le effettive strategie didattiche attivate per ogni alunno. La famiglia sarà coinvolta e avrà la possibilità di influire (attraverso azioni collaborative preordinate) sulle procedure di valutazione che coinvolgono i loro figli. Il sistema di valutazione sarà sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il docente di sostegno ha un importante ruolo di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusività dell'alunno BES: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. All'inizio dell'anno scolastico i docenti di sostegno verificheranno la documentazione pervenuta e attiveranno risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso. Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informerà tutti i membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative agli alunni, incontrerà i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prenderà contatti con gli specialisti della AUSL, collaborerà con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili; strutturerà congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il



PEI ed il PDF; partecipa al G.L.I. d'Istituto e alle riunioni specifiche; tiene un registro per le attività di sostegno; alla fine dell'anno scolastico sintetizza il suo operato in una relazione finale. Educatore scolastico con funzioni educativo assistenziali (ESEA) supporta l'area della comunicazione, della relazione e del potenziamento delle autonomie, evitando una gestione puramente assistenziale, ma valorizzando in chiave educativa il progetto; lavora in accordo con tutto il personale docente anche in ambito didattico su indicazione dei docenti; affiancano gli alunni in tempi diversi dal personale docente specializzato per il sostegno e quindi in momenti distinti. Psicologo Convenzioni con esperti esterni (psicologi) per dare risposte sempre più puntuali e pertinenti ai problemi dei ragazzi e alle loro famiglie. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Sono previsti contatti e momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso ed in uscita, ma anche progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. Per conoscere l'offerta formativa dell'istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES e delle Funzioni Strumentali per l'orientamento. Nelle classi prime sono previste attività di accoglienza nell'ambito delle discipline motorie e laboratori specifici tenuti da esperti rivolti alla valorizzazione dello spazio scuola come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze realizzando così un clima sereno e accogliente che faciliti l'inserimento di tutti. Nelle classi seconde la scuola dedicherà momenti ed attività per l'orientamento al triennio. La scuola ha istituito un'apposita commissione formazione classi per assicurare l'ottimale inserimento scolastico di tutti gli alunni. Nell'istituto sono previste attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. In base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento . Tali attività saranno concertate con tutti gli enti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto dell'alunno. Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di Classe, collabora con la figura strumentale preposta per individuare le attività più consone all'alunno con disabilità per facilitarne l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario. Nel nostro istituto l'orientamento persegue le seguenti finalità: - costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale; - far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità, in grado di ridurre l'assistenzialismo ; - incrementare l' inserimento lavorativo.



Approfondimento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

In accordo con le Raccomandazioni europee, le verifiche per la valutazione, ove necessario, saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio, affinché la valutazione medesima avvenga in un clima di facile accessibilità, di massima personalizzazione, di positiva ma non indiscriminata apertura. Nel nostro Istituto sono adottate forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità degli studenti. La valutazione si configura come uno strumento per accrescere le opportunità di insegnamento in quanto andrà a definire in modo puntuale gli obiettivi per gli alunni e a favore di questi ultimi; tutti gli alunni saranno coinvolti nella percorso valutativo e nello sviluppo, potenziamento e realizzazione del piano di apprendimento.

Nella valutazione si terrà conto:

della situazione di partenza, delle potenzialità dell'alunno; delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; degli esiti degli interventi realizzati; del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

A tal fine ogni valutazione sarà messa in relazione con le effettive strategie didattiche attivate per ogni alunno. La famiglia sarà coinvolta e avrà la possibilità di influire (attraverso azioni collaborative preordinate) sulle procedure di valutazione che coinvolgono i loro figli.

Il sistema di valutazione sarà sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il docente di sostegno ha un importante ruolo di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusività dell'alunno BES: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. All'inizio dell'anno scolastico i docenti di sostegno verificheranno la documentazione pervenuta e attiveranno risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso. Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informerà tutti i membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative agli alunni, incontrerà i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prenderà contatti con gli specialisti della AUSL, collaborerà con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili; strutturerà congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il PEI ed il PDF; partecipa al G.L.I. d'Istituto e alle riunioni specifiche; tiene un registro per le attività di sostegno; alla fine dell'anno scolastico sintetizza il suo operato in una relazione finale.

Educatore scolastico con funzioni educativo assistenziali (ESEA)



supporta l'area della comunicazione, della relazione e del potenziamento delle autonomie, evitando una gestione puramente assistenziale, ma valorizzando in chiave educativa il progetto; lavora in accordo con tutto il personale docente anche in ambito didattico su indicazione dei docenti; affiancano gli alunni in tempi diversi dal personale docente specializzato per il sostegno e quindi in momenti distinti.

Psicologo

Convenzioni con esperti esterni (psicologi) per dare risposte sempre più puntuali e pertinenti ai problemi dei ragazzi e alle loro famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Con gli esperti dell'AUSL si organizzano incontri, si concordano strategie condivise d'intervento, propongono e supportano il consiglio di classe nella stesura degli obiettivi individualizzati del PEI, e del PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

In collaborazione con il Comune di Parma e i Servizi Sociali si attuano progettualità integrate per supportare gli alunni in percorsi di alternanza scuola- lavoro e di tutoraggio per migliorare il grado di inclusività nel sistema scuola e l'inserimento sociale dei ragazzi.

Il collaborazione con il Comune di Parma – Servizio Politiche per i Disabili- si realizzano progettualità integrate per supportare gli alunni in percorsi di accompagnamento all'adulità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per quanto possibile si cercherà di elaborare una didattica che integri al suo interno mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini ecc.);

Utilizzo e sviluppo delle conoscenze e abilità, mediante attività di tipo extracurricolare e laboratoriale - laboratorio teatrale, palestre, attrezzature informatiche- software didattici

Sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito.

Far riferimento ad esperti in regime di convenzionamento con la scuola (psicologi, psicopedagogisti, ecc...) per attivare corsi di recupero e rinforzo.

Nel corso dell'anno sono previsti progetti a supporto di alunni diversamente abili.

Verranno finanziati acquisti di strumentazione informatiche specifiche per alunni BES.



Attivazione del Progetto Pomeridiano di Recupero Didattico per alunni DSA.

Creazione di uno spazio onnicomprensivo dotato di vari ausili informatici e altro in cui gli alunni BES di prima trovino modalità personalizzate di espressione e apprendimento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Sono previsti contatti e momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso ed in uscita, ma anche progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. Per conoscere l'offerta formativa dell'istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES e delle Funzioni Strumentali per l'orientamento.

Nelle classi prime sono previste attività di accoglienza nell'ambito delle discipline motorie e laboratori specifici tenuti da esperti rivolti alla valorizzazione dello spazio scuola come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze realizzando così un clima sereno e accogliente che faciliti l'inserimento di tutti.

Nelle classi seconde la scuola dedicherà momenti ed attività per l'orientamento al triennio.

La scuola ha istituito un'apposita commissione formazione classi per assicurare l'ottimale inserimento scolastico di tutti gli alunni.

Nell'istituto sono previste attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali.

In base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività saranno concertate con tutti gli enti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto dell'alunno.

Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di Classe, collabora con la figura strumentale preposta per individuare le attività più consone all'alunno con disabilità per facilitarne l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario.

Nel nostro istituto l'orientamento persegue le seguenti finalità:

- costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale;
- far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità, in grado di ridurre l'assistenzialismo;
- incrementare l'inserimento lavorativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto e collaborazione con il DS per l'organizzazione, gestione e sviluppo delle attività di istituto.	3
Funzione strumentale	Coadiuvano il dirigente scolastico nelle attività di gestione e nelle strategie didattiche che valorizzano il nostro istituto.	5
Capodipartimento	Coordina le attività di dipartimento, collaborando il DS in un'ottica di gestione e miglioramento dell'offerta formativa proposta dal dipartimento stesso.	6
Responsabile di laboratorio	Gestione e implementazione delle attività laboratoriali nello spazio assegnato, con particolare attenzione alla sicurezza.	35
Animatore digitale	Programma e gestisce la formazione del personale docente in ambito digitale e propone al DS soluzioni innovative in ambito tecnologico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinano le attività proposte e previste nel piano di Educazione Civica.	78
Coordinatore attività ASL	Predisporre il piano delle attività dei PCTO proponendole ai referenti di classe per i PCTO.	1
Coordinatori di classe	Curano i rapporti scuola famiglia, veicolano	84



informazioni puntuali agli studenti, monitorano il profitto e l'andamento disciplinare della classe a loro affidata.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Distacco completo presso UAT Patma
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A020 - FISICA

Copertura semiesonero collaboratore e potenziamento delle competenze in Fisica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Attività di docenza al corso serale e potenziamento delle competenze di matematica al corso diurno.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

3

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

Coordinamento di attività di PCTO, Rapporti con il territorio e Orientamento.
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRAFICA

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Copertura cattedra distacco Vicario Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento delle competenze di diritto e economia. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento delle competenze di scienze motorie. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di recupero e potenziamento delle attività della lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Supporto alle attività laboratoriali settore Elettrotecnica e Automazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e dirige il personale ATA (3 profili: collaboratore scolastico, assistente amministrativo e assistente tecnico), seguendo le direttive impartite del Dirigente Scolastico; sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

Acquisizione di documentazione in entrata e in uscita sia cartacea sia in formato elettronico con mansioni di archiviazione e custodia del ricevuto

Ufficio acquisti

Sovrintende agli acquisti di beni per la didattica, per l'esecuzione di progetti e per il funzionamento amministrativo-contabile.

Ufficio per la didattica

Sovrintende le relazioni tra scuola e famiglia, acquisisce e custodisce domande di iscrizione, diplomi e tutte le istanze presentate dalle famiglie in nome e per conto degli studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di convocazioni da graduatorie, gestione delle assenze a vario titolo del personale sia docente che ATA, gestione dei contratti di lavoro e dei fascicoli dei dipendenti

Ufficio amministrazione e ragioneria

Gestisce pagamenti e incassi, supporta DS e DSGA nella stesura dei documenti fondamentali dell'istituzione scolastica, predispone bandi di gara e archivia pratiche di pagamento.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sito di Istituto



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete servizi amministrativi- Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Piano delle arti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito per la formazione docenti - Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Advanced English Course

Corso di lingua Inglese di livello avanzato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di vari Dipartimenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese livello base

Corso di lingua Inglese a livello base

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica della storia

La narrazione storica attraverso le fonti- Erodoto e la seconda guerra persiana: dall'evento al mito attraverso storia, letteratura ,arte e cinema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Avvio al Debate

Introduzione alla metodologia didattica del Debate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria nelle scuole



Educazione alla finanza data l'importanza che questo argomento riveste nella vita delle persone.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adol-Essenza Ragazzi difficili o Studenti in difficoltà?

Le problematiche dell'adolescenza legate anche alla scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Corso per insegnare matematica agli studenti BES/DSA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Crisi Energetica

Descrizione delle problematiche di approvvigionamento energetico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Allenamento e Benessere

Varie attività sportive

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Spunti didattici sulla Tecnologia nel Biennio

Introduzione a tematiche tecnologiche di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di vari Dipartimenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di tematica tecnologica avanzata

Argomenti dei corsi: "Packet Tracer" "Web Service" "Web Socket" "G-Suite" "Digital Board" "Piattaforma Spaggiari"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di vari Dipartimenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso sui PLC

Programmazione PLC Siemens

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti di vari Dipartimenti
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulle Macchine del Laboratorio Tecnologico

"Corso di aggiornamento sulle Macchine del Laboratorio Tecnologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti di vari Dipartimenti
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corso macchine del Laboratorio Tecnologico

Aggiornamento su macchine del Laboratorio Tecnologico come i torni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di vari Dipartimenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo di Google Workspace

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo dei software gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Orientamento: indicazioni e delibere sul Piano di Istituto

“Orientamento”

OGGETTO	DESTINATARI	ATTIVITA'	ATTORI	
ORIENTAMENTO	TRIENNIO	PCTO	REFERENTI PCTO	INVARIATO
		TUTOR DELL'ORIENTAMENTO	DOCENTI TUTOR	NUOVO
		30h DIDATTICA ORIENTATIVA CURRICOLARE	TUTTI I DOCENTI DEL CDC	NUOVO
	BIENNIO	30h DIDATTICA ORIENTATIVA ANCHE EXTRA CURRICOLARE	TUTTI I DOCENTI DEL CDC	NUOVO
PNRR ANTIDISPERSIONE	ALUNNI A RISCHIO	INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI	DOCENTI DA DEFINIRE	NUOVO
EDUCAZIONE CIVICA	BIENNIO	33 ORE CURRICOLARI	COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA E TUTTI I DOCENTI DEL CDC	INVARIATO
	TRIENNIO			

Docente tutor

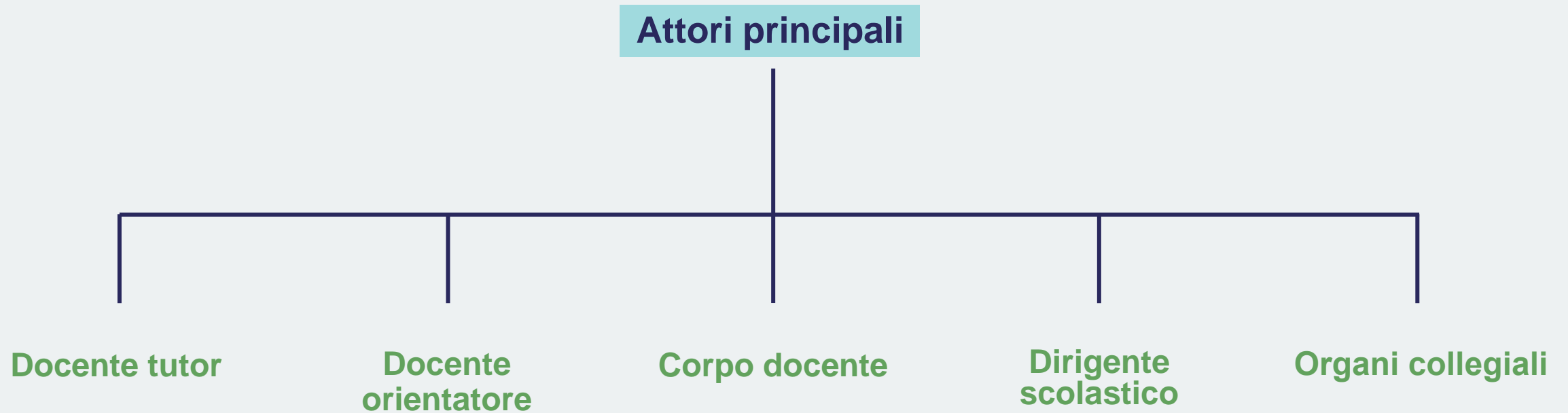
Orientamento

- Scuole secondarie di I grado e per il **primo biennio** delle secondarie di II grado
30 ore (anche extra curricolari) di didattica orientativa per ogni anno scolastico
- **Ultimo triennio** delle secondarie di II grado
30 ore curricolari di didattica orientativa per ogni anno scolastico.

Le 30 ore:

- possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono necessariamente essere ripartite in ore settimanali.
- possono anche coincidere con l'attività di PCTO se svolta durante l'anno scolastico.

Linee guida per l'orientamento 2023



Linee guida per l'orientamento 2023

OBIETTIVI

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione
- Contrastare la dispersione scolastica
- Garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita

Docenti Tutor (Linee Guida, punto 8.3)

In questa prospettiva **ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti** delle scuole secondarie di primo e secondo grado **chiamati a svolgere la funzione di tutor di gruppi di studenti**, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi

Docente tutor

Classi Terze, Quarte e Quinte

COSA E'

- Consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali
- Supporto allo studente nella compilazione dell'E-Portfolio personale
- Supporto al docente orientatore nella compilazione dell'E-portfolio e Bilancio delle competenze
- Supporto allo studente nella scelta del "capolavoro"

COSA NON E'

- **Docente delle 30 ore di didattica orientativa**
- Coordinatore di classe
- Referente PCTO
- Docente orientatore (quindi non progetta il curriculum d'istituto)
- Supporto recupero materie scolastiche
- Responsabile attività PNRR
- Docente dell'alunno tutorato (quindi non valuta le sue competenze)

Docente tutor Classi Terze, Quarte e Quinte

CLASSI	NUMERO ALUNNI
Terze	392
Quarte	306
Quinte	309
Totale	1007

Al momento l'incarico è **annuale** e sono candidati come **docenti tutor 30 docenti (da confermare)** che dovranno seguire in questo percorso tra **30-40 alunni** a testa.

Ogni docente tutor dovrebbe avere almeno una propria classe più un ulteriore gruppo di studenti fino a raggiungere il numero degli alunni che sarà stabilito.

Docente tutor

IMPEGNI	ORE
Ricevimento settimanale famiglie	30
Riunioni	6
Supporto studenti	40
Cdc	2
Totale	78

A queste ore si aggiungono

- 20 ore di formazione iniziale
- ore aggiuntive di formazione specifica definite dall'USR

Il compenso è sull'incarico in base al numero di tutor per scuola (non a studente, non ad ora).

Didattica orientativa

Cos'è la didattica orientativa?

- La didattica orientativa può essere uno strumento utile per aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali e comprendere meglio la realtà.
- La didattica orientativa è l'incontro delle competenze disciplinari con quelle sociali e trasversali

Obiettivi per una didattica orientativa

Dotare lo studente di competenze che gli servano a

- AUTO ORIENTARSI
- FARE LE PROPRIE SCELTE
- CONOSCERSI MEGLIO

con metodologie per attivare nell'alunno motivazione, autonomia e apprendimento attivo.

Alcuni esempi di strumenti e metodologie per una didattica orientativa

- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Autovalutazione
- Griglie di osservazione per la valutazione dei compiti autentici e delle prove di realtà
- Didattica attiva

Che cosa significa insegnare orientando?

- Far sentire lo studente protagonista del suo percorso di apprendimento;
- Sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- Creare occasioni di riflessione su sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
- Aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta);
- Guidare gli alunni in un territorio dove ci si mette in gioco e si affronta l'incertezza del sapere.

Quali sono le possibili attività da svolgere?

punto 7.3 delle linee guida per l'orientamento (D.M.328/2022):

- [...] i moduli curriculari di orientamento formativo nelle **classe terze, quarte e quinte** sono INTEGRATI con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore [punto 12.3: Università] e con le azioni orientative degli ITS Academy
- **Biennio:** qualsiasi attività, anche disciplinare, può essere svolta in un'ottica orientativa, utilizzando metodologie per una didattica attiva che vede l'alunno/a al centro del proprio apprendimento

TABELLA A Piano orario dell'area comune

Le attività e gli insegnamenti **di area comune** di tutti gli indirizzi del settore tecnologico sono evidenziate nel seguente quadro orario.

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		5 [^]
			3 [^]	4 [^]	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Geografia		33			
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	693	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1089	1056	1056	1056

TABELLA B Quadro orario del Biennio Tecnologico del Riordino

MATERIE DI STUDIO	I	II
Religione - Attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2
Lingua inglese	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Scienze integrate e Fisica	3(1)	3(1)
Scienze integrate e Chimica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(2)	-
Diritto ed economia	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Geografia	-	1
Totale ore settimanali	32(5)	33(3)

N.B. le ore indicate tra parentesi sono di laboratorio

TABELLA C Profilo, competenze e quadro orario dei vari indirizzi

Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Il profilo

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni, sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Le competenze

Lo studente al termine del percorso sarà in grado di integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interverrà nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali sarà in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti. Inoltre, in relazione alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, interverrà per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

Nell'indirizzo sono attivate le articolazioni di **“Meccanica e meccatronica”**, in cui sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro e di **“Energia”** rivolta ad approfondire, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			

<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Geografia		33			
Complementi di matematica			33	33	
Meccanica, macchine ed energia			132	132	132
Sistemi e automazione			132	99	99
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			165	165	165
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			99	132	165
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza*</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'art. 8, comma 2, lett. a

ARTICOLAZIONE "ENERGIA"

Quadro orario

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^

Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Geografia		33			
Complementi di matematica			33	33	
Meccanica, macchine ed energia			165	165	165
Sistemi e automazione			132	132	132
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			132	66	66
Impianti energetici, disegno e progettazione			99	165	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza*</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'art. 8, comma 2, lett. a

Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Il profilo

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

Le competenze

Lo studente al termine del percorso sarà in grado di operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi; sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione. Inoltre, interverrà nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza.

Nell'indirizzo sono attivate le articolazioni “**Elettrotecnica**” in cui viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e l'articolazione “**Automazione**” rivolta alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Geografia		33			

Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			165	165	198
Elettrotecnica ed Elettronica			198	198	198
Sistemi automatici			165	165	165
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza*</i>	264		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

ARTICOLAZIONE "Automazione"

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Geografia		33			
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			165	165	198

Elettrotecnica ed Elettronica			165	165	165
Sistemi automatici			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza*</i>	264*		561*		330
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

INDIRIZZO INFORMATICA

Il profilo

Il Diplomato in Informatica ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e delle reti; ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione e sistemi multimediali.

Le competenze

Lo studente al termine del percorso sarà in grado di collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese; di collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; di esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "**Informatica**" nella quale viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

ARTICOLAZIONE "Informatica"

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			

<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Geografia		33			
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza*</i>	264		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il profilo

Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Le competenze

Lo studente al termine del percorso sarà in grado di collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha

competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto; verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione “**Biotechnologie ambientali**” nella quale vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione “**Biotechnologie sanitarie**” vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Geografia		33			
Complementi di matematica			33	33	
Chimica analitica e strumentale			132	132	132
Chimica organica e biochimica			132	132	132
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			198	198	198
Fisica ambientale			66	66	99
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza*</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Geografia		33			
Complementi di matematica			33	33	
Chimica analitica e strumentale			99	99	
Chimica organica e biochimica			99	99	132
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			132	132	132
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			198	198	198
Legislazione Sanitaria					99
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza*</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA

Profilo

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica”: ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l’organizzazione di servizi logistici; opera nell’ambito dell’area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d’interesse, della gestione dell’impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici.

Le competenze

Lo studente al termine del percorso sarà in grado di: gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto; gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto; utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto; gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri; gestire l’attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l’ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata; organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti; sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo; operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Nell’indirizzo è prevista l’articolazione “**Logistica**” nella quale vengono approfondite le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l’acquisizione di idonee professionalità nell’interrelazione fra le diverse componenti.

ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			

<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza*</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Geografia		33			
Complementi di matematica			33	33	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			99	99	99
Diritto ed economia			66	66	66
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			99	99	99
Meccanica e macchine			99	99	99
Logistica			165	165	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza*</i>	264		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1089	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

